



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Resoconto audizione Dipartimento di
Scienze Umanistiche e Sociali
e CdS in

Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio (LM-38)

24/06/2024 – ore 9.30 Aula Consiliare, piazza Università
(Approvato dal Nucleo di Valutazione in data 2/12/2024)

Partecipanti all'audizione:

Direttrice del Dipartimento, Prof.ssa Lucia Cardone; Referente AQ Dipartimento, Prof. Alessio Tola; docenti referenti: proff. Mario Bosincu, Donatella Carboni, Marta Galinanes, Loredana Salis (Presidente CdS LM-38), Carla Bassu, Andrea Vargiu.

Referente per la didattica, Dott. Antonio Corda; Segretaria amministrativa, dott.ssa Anna Paola Sanna; Rappresentanti degli studenti: Sigg. Francesco Fumu, Alessandro Pietro Cocco, Giulia Manca (in collegamento Teams) Francesco Burrai (in collegamento Teams).

Nucleo di Valutazione: Prof. Giorgio Pintore, Dott. Gilberto Ambotta (in collegamento Teams), Prof.ssa Matilde Bini (in collegamento Teams), Prof. Massimo Pollifroni (in collegamento Teams), Prof. Federico Rotondo, Sig. Pietro Mongiu (Rappresentante studenti)

Staff di supporto: Dott.ssa Cristina Oggianu

Presidio della Qualità: Dott. Antonio Francesco Piana, Dott.ssa Maria Angela Dessena.

In apertura, il Presidente del Nucleo di Valutazione (NdV), prof. Pintore ha introdotto brevemente le finalità e lo spirito dell'audizione, che si colloca nel contesto dell'autovalutazione e preparazione all'accreditamento periodico, così come normato dal DM. 1154/2021 e dalle conseguenti linee guida sull'Assicurazione della qualità (AQ) emanate dall'Anvur, considerato che la visita di accreditamento periodico per l'Università di Sassari è programmata per il primo semestre del 2026. Il senso dell'incontro non è ispettivo, ma conoscitivo, ed è volto a:

- o simulare un possibile esame CEV (Commissione di Esperti valutatori);
- o individuare eventuali criticità rilevanti ai fini di tale esame;
- o definire, insieme, possibili soluzioni alla criticità individuate.

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato un'analisi della documentazione resa disponibile, a partire dalla scheda di autovalutazione compilata dal Dipartimento.

Il quadro emerso da questa documentazione, preliminarmente discusso e condiviso fra i membri del NdV, mette in luce un lavoro molto accurato da parte del Dipartimento e ben documentato, da cui scaturisce un quadro completo di un sistema di AQ ben funzionante all'interno del Dipartimento stesso.

L'audizione è proseguita con l'illustrazione da parte della Direttrice del Dipartimento e del Referente AQ, dello stato dell'arte dell'AQ del Dipartimento e del processo di autovalutazione effettuato in vista dell'audizione stessa. In seguito il Nucleo di Valutazione, attraverso la relatrice prof.ssa Bini, ha chiesto alcuni chiarimenti in merito a diverse questioni, da cui si è sviluppata un'ampia discussione che ha coinvolto tutte le componenti del dipartimento, compresi i rappresentanti degli studenti.

I principali aspetti evidenziati nel corso dell'audizione sono stati i seguenti.



- ✓ Il Dipartimento è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, la quale rappresenta al contempo sia una fragilità, legata alla difficoltà di dialogo tra settori anche molto distanti tra loro, ma anche un punto di forza, in quanto consente di avere uno scambio più variegato.
- ✓ L'esercizio di autovalutazione è stato un importante momento di riflessione, che ha consentito di acquisire maggiore consapevolezza dell'utilità di un efficace sistema di AQ, e ha messo in luce le fragilità ma anche i punti di forza del dipartimento. La conseguenza è stata quella di rendere sistematiche diverse attività e interazioni tra soggetti, che in precedenza avvenivano con modalità più informali e non strutturate. Il **Referente per l'AQ** del dipartimento, che già operava in autonomia, è stato affiancato da un **gruppo AQ**, i cui componenti sono stati scelti sia in funzione delle competenze, ma anche cercando di rappresentare diverse aree disciplinari e di avere la memoria storica del Dipartimento. Il gruppo AQ del Dipartimento non comprende docenti facenti parte dei gruppi di gestione AQ dei CdS, indice questo che il sistema AQ non è in capo a poche persone, bensì è frutto di una collaborazione diffusa tra i docenti. Il gruppo di lavoro ha operato per rendere il sistema di AQ una infrastruttura che, in quanto tale, coinvolgesse tutti i docenti e permettesse di tracciare tutto il lavoro svolto, compreso quello che, talvolta, seguiva le vie più informali, pur dando comunque i suoi frutti. Il lavoro svolto è un punto di partenza per garantire il miglioramento continuo delle attività, ed è stato possibile, oltre che per l'impegno dei docenti che vi hanno preso parte, anche per la forte spinta della direzione che ci ha creduto fortemente.
- ✓ È stato costituito il **Comitato per la ricerca**, che rileva e monitora le attività di ricerca, redigendo relazioni annuali sulla produttività scientifica dei docenti.
- ✓ Negli ultimi anni il dipartimento è stato interessato da un significativo incremento del **personale docente**. Tale incremento, che era stato programmato in sede di piano strategico, ha riguardato in particolare ricercatori a tempo determinato di tipo A; pertanto, non è un incremento di natura strutturale, ma bisognerà lavorare per stabilizzare questo personale. La linea del dipartimento è quella di utilizzare le risorse disponibili, laddove possibile, per aprire posizioni di concorso a favore dei ricercatori a tempo determinato che abbiano acquisito l'abilitazione.
- ✓ Si evidenzia una carenza di personale tecnico amministrativo a supporto dell'AQ; un incremento di personale TA garantirebbe un supporto adeguato a diverse attività tra cui, ad esempio, la gestione dei tirocini.
- ✓ Per quanto riguarda i punti di attenzione E.DIP.3.3 ed E.DIP.3.4, relativi ai sistemi di **premierità**, si sottolinea che l'aspetto della premierità esula dalle prerogative del dipartimento, in quanto è un argomento che va affrontato a livello di Ateneo, sia per quanto riguarda la premierità dei docenti, che la premierità del personale Tecnico amministrativo e bibliotecario. Relativamente a quest'ultimo si è in attesa che l'ateneo predisponga un apposito regolamento.
- ✓ La programmazione del Dipartimento talvolta si scontra, oltre che con un'instabilità normativa a livello nazionale, anche con una regolamentazione di Ateneo che risulta superata o, in taluni casi, del tutto assente, per cui sarebbe auspicabile un aggiornamento dei regolamenti di Ateneo.
- ✓ **Ruolo degli studenti**: il rapporto con gli studenti costituisce un punto di forza del dipartimento, in quanto si riscontra, confermata dagli stessi rappresentanti, una buona collaborazione e sinergia tra studenti e docenti, che porta all'ascolto delle problematiche, con un approccio improntato al benessere degli studenti.
- ✓ **Ruolo delle parti sociali**: anch'esso costituisce un punto di forza del dipartimento, in quanto sono state attivate numerose convenzioni al fine di favorire le attività di tirocinio degli studenti e le attività di terza missione; diversi corsi di studio del dipartimento prevedono il tirocinio obbligatorio, tra i quali si è aggiunto di recente anche il corso LM-38.
- ✓ **Tutoraggio**: attraverso i fondi della programmazione triennale sono stati contrattualizzati numerosi tutor (studenti laureati) per l'attività di tutoraggio in itinere; ci si è avvalsi inoltre di tutor disciplinari reclutati tra gli stessi studenti, nel presupposto che il tutoraggio tra pari rappresenti la forma più

efficace. Tuttavia, per garantire questi servizi è necessario che vi siano dei fondi strutturali, ed è altresì importante rinforzare tra gli studenti il ricorso al tutoraggio stesso.

- ✓ **Dottorato di ricerca:** l'offerta formativa del Dipartimento si completa al 3° livello con il Dottorato di ricerca in "Culture, letterature, diritti, turismo e territorio", il quale rispecchia la caratteristica di interdisciplinarietà tipica del dipartimento. Per la gestione del dottorato sarebbe necessario un maggior supporto in termini di risorse di personale tecnico amministrativo dedicato, con competenze ad hoc.

Corso di studi in Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio (LM-38)

A margine dell'audizione del Dipartimento si è proseguiti con l'audizione del Corso di laurea in "Lingue e letterature straniere per la mediazione culturale e la valorizzazione del territorio" (LM-38). Dall'analisi della scheda di autovalutazione compilata dal CdS, e dal confronto avuto in sede di audizione, sono emersi in particolare i seguenti aspetti:

- ✓ Il corso di studio segue le orme del dipartimento nella gestione di un sistema di AQ ben funzionante e ben documentato, salvo qualche lieve eccezione. Si riscontra anche in questo caso un'ampia collaborazione del corpo docente.
- ✓ Come confermato dagli interventi dei rappresentati, si rileva un rapporto di coinvolgimento e dialogo con gli studenti, supportato da una sistematica diffusione, analisi e discussione dei risultati dei questionari. Il CdS si adopera per responsabilizzare gli studenti nella compilazione dei questionari, e prende in carico le criticità segnalate con l'obiettivo di risolvere i problemi, come avvenuto ad esempio sulla questione del carico didattico, oppure delle sovrapposizioni di orario. Si rileva, come buona pratica, che nei consigli di corso di laurea è sempre presente un punto all'odg relativo alle proposte degli studenti. Dai risultati dei questionari e dagli interventi dei rappresentanti si rileva un'ampia soddisfazione degli studenti in merito alla didattica erogata.
- ✓ Il corso di studio ha sofferto problematiche legate alla ridotta disponibilità di spazi dovuta ai recenti lavori di ristrutturazione, che hanno avuto dei risvolti negativi nell'organizzazione degli orari delle lezioni. Il problema si è gradualmente risolto con il completamento dei lavori.
- ✓ Il CdS si è dotato di un Comitato di Indirizzo (C.I.), al quale partecipano anche gli studenti, e i cui incontri vengono regolarmente verbalizzati. Il CdS ha stabilito di rendere obbligatorio il tirocinio, che è stato regolamentato con delle linee guida elaborate dal C.I., ed arricchito con nuove convenzioni. Il CdS si è adoperato per una riorganizzazione della gestione delle pratiche relative ai tirocini, dotandosi di strumenti più funzionali e rapidi.

CONCLUSIONI/RACCOMANDAZIONI

In conclusione, il Nucleo formula le seguenti osservazioni e i seguenti suggerimenti/raccomandazioni in merito al Dipartimento e al CdS:

- Il Dipartimento presenta un sistema di AQ ben organizzato e funzionante, caratterizzato da un ruolo centrale degli studenti, da una efficace gestione documentale e da un coinvolgimento diffuso del personale docente. Pertanto a parere del Nucleo esso è da considerarsi come buona pratica in Ateneo.
- Si raccomanda di rendere sistematica la previsione, in consiglio di dipartimento, di un punto



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

all'odg riguardante l'assicurazione della qualità;

- Si invitano gli Organi di Governo centrali ad aggiornare/completare la regolamentazione di ateneo, laddove necessario;
- Si ritiene fondamentale un rafforzamento della dotazione di personale tecnico amministrativo a supporto dell'AQ del Dipartimento, al fine di non vanificare gli sforzi del corpo docente e mantenere costante nel tempo il buon funzionamento del sistema. Si sollecita in tal senso la Governance di Ateneo.
- Il CdS LM-38, in linea con il Dipartimento, presenta un sistema di AQ ben organizzato e funzionante, caratterizzato da un ruolo centrale degli studenti, da una efficace gestione documentale e da un coinvolgimento diffuso del personale docente.
- Il Nucleo suggerisce al CdS di documentare i momenti di discussione che a volte si svolgono in maniera informale, sia all'interno del dipartimento, sia con gli stakeholder esterni;
- Il Nucleo raccomanda di prevedere sistematicamente un punto all'odg dei Consigli di CdS relativo all'AQ.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Giorgio Pintore